2023

SIPARIOSTELLATO

Comune di Ostellato
Assessorato alla Cultura

I Teatri del Delta

BIALYSTOK PRODUZIONI

direzione artistica
Massimiliano Venturi

in collaborazione con
arci

ABBONAMENTI E PREVENDITA
Campagna abbonamenti dal 30/11/2022 al 09/02/2023 (prelazione vecchi abbonati dal 30/11 al 07/12/2022) ogni mercoledì ore 15-19 e giovedì ore 10-13.
La prevendita si svolgerà in Municipio, presso la Sala Consiliare; dopo il 10/2 proseguirà ogni mercoledì ore 15-19 fino a fine stagione. Biglietteria aperta presso il Teatro nelle giornate di spettacolo a partire dalle ore 20.

Biglietteria

INTERI 15 €
RAGAZZI fino ai 18 anni 10 €

ABBONAMENTO 5 SPETTACOLI
INTERI 60 €
RIDOTTI (over 65 e convenzioni *) **55 €**
RAGAZZI fino ai 18 anni 45 €

PROMO COOP ALLEANZA 3.0
CARNET 3 INGRESSI 38 € (da utilizzare su 3 spettacoli differenti). Il titolare della Carta Coop Alleanza 3.0 ed i soci ARCI e dell'Associazione Il Ragno d'Oro hanno diritto al carnet 3 ingressi o alla tariffa ridotta sull'abbonamento completo, per sè e per un eventuale accompagnatore. Riduzioni non cumulabili.

L'abbonato a SipariOstellato ha diritto alla tariffa speciale ingresso unico 13 € per gli spettacoli di Comacchio a Teatro, la stagione in Sala Polivalente a Palazzo Bellini. Programma completo su **www.comacchioateatro.it**

18app

CARTA del DOCENTE

PREVENDITA ON-LINE www.sipariostellato.it

a Natale regala un posto a Teatro

Offerta speciale promo natalizia valida fino al 04/01/2023:
2 abbonamenti completi 110 €

MiC MINISTERO DELLA CULTURA

Regione Emilia-Romagna
PROGETTO 'TEATRI TRA TERRA E ACQUA'

SIPARIOSTELLATO

Teatro Barattoni via Garibaldi 4/C Ostellato

INIZIO SPETTACOLI SERALI ORE 21

INFO 389 1551656 - 349 0807587
info@sipariostellato.it
www.sipariostellato.it
sipariostellato

main partner
mediolanum BANCA

grafica: Francesca Zini

Junior! Ostellato 2022-23

A TEATRO CON MAMMA E PAPÀ

spettacoli ad ingresso libero, la domenica alle 16

La rassegna *Junior!*
vi aspetta anche a CODIGORO, COMACCHIO e COPPARO
www.burattini.info

Regione Emilia-Romagna

ATF Associazione dei Teatri di Figura A.G.I.S

SIPARIO STELLATO

VENERDÌ
10/02/23

Max Paiella

Boom!

ANTEPRIMA PROVINCIALE

Scavando nelle nostre radici musicali, scopriamo cose che non avremmo mai immaginato: l'Italia è stata molto spesso la protagonista artistica della musica mondiale, ma subito dopo il boom ce ne siamo dimenticati. Forse perché abbiamo iniziato a voler fare gli americani?
Se il boom economico è un ricordo fastoso degli anni '60, il boom musicale lo abbiamo vissuto molte volte dal 1600 in poi.
Max Paiella ci condurrà in un viaggio musicale dove potremo ritrovare le nostre origini artistiche, sociali, e persino quelle politiche: in scena con oggetti fluttuanti per aria, che simboleggiano le grandi canzoni sospese nei nostri pensieri e nel nostro cuore, descriverà con la consueta ironia il nostro cammino musicale e sociale.
Per fare certe cose "Ci vuole orecchio"come diceva Enzo Jannacci; noi lo abbiamo sempre avuto; dobbiamo solo ricordarcene e ritrovarlo da qualche parte. Cominciate a frugarvi nelle tasche!

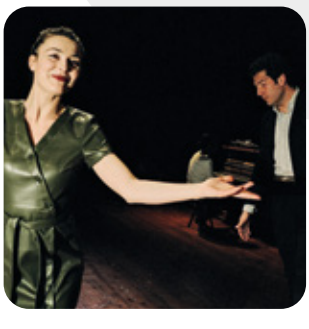
SABATO
04/03/23

Andrea Pennacchi

Pojana e i suoi fratelli

ANTEPRIMA PROVINCIALE

Franco Ford detto "Pojana", nasce come personaggio di un adattamento delle "Allegre comari di Windsor" ambientato in Veneto, con tutte le sue fisse: le armi, i schei e le tasse, i neri, il nero. La banda di Propaganda Live l'ha voluto poi sul suo palco, dove si è rivelato per quel che è: un demone, non privo di saggezza, che usa la verità per i suoi fini. Come quello di raccontare alla nazione le storie del nordest, che fuori dai confini della neonata Padania nessuno conosceva.
È significativo e terribile che da provinciali buoni, gran lavoratori, un po' mona, che per miseria migravano a Roma a fare le servette o i carabinieri, i veneti siano diventati di colpo i cattivi: evasori, razzisti, ottusi, con l'ignoranza a fare da denominatore comune agli stereotipi.
Un enigma, che si risolve in racconto: passando da maschere più o meno goldoniane e specchio di una società intera, il Pojana e i suoi fratelli ci raccontano storie con un po' di verità e un po' di falsità mescolate, per guardarsi allo specchio.



SABATO
18/03/23

Asini Bardasci

Ciao amore ciao.
Un'inchiesta su Luigi Tenco

ANTEPRIMA EMILIANA

Mentre tutta l'Europa si apprestava a vivere un grande periodo di contestazioni, a Sanremo il 27 gennaio del 1967, durante il Festival della canzone italiana, Luigi Tenco veniva trovato cadavere in una stanza del lussuoso albergo Savoy.
Finiva così la sua personalissima rivoluzione, liberando definitivamente ogni dubbio sulle sue qualità artistiche, e proiettandolo nel paradiso dei grandi miti della storia della musica italiana.
Lo spettacolo si muove con un taglio cinematrografico tra musica, parole e ricerca storica attorno alla figura del cantautore, rivivendo a pieno le emozioni e le atmosfere di quegli anni. Dietro il suo sguardo glaciale emerge il racconto di una vita da romantico e dannato, così vero da renderlo diverso dai colleghi finti e patinati del divismo della musica italiana del tempo.
Il suo è stato un suicidio o un omicidio? Rimane certo che la sua esistenza in vita abbia donato a tutta la musica italiana un'immensa eredità artistica.

SABATO
01/04/23

Paolo Rossi

Scorrettissimo me.
Per un futuro, immenso repertorio

Il nuovo spettacolo di Paolo Rossi unisce stand up a commedia dell'arte, con contenuti variabili ma sempre legati all'attualità.
Ci sono racconti sulla nuova censura (political corretta), sulla cancellazione della memoria e della cultura, sulla dittatura del pensiero unico, sul virus dell'informazione. Fenomeni che un cantastorie non può fingere di non vedere.
Agile, dirompente e sfuggente alle definizioni, lo spettacolo ha le caratteristiche di un evento più che di una rappresentazione e si adatta a qualunque luogo voglia ospitare la 'non replica', addirittura il teatro propriamente detto. Un teatro d'emergenza? Delirio organizzato? Serata illegale? Teatro di rianimazione? Comunque un teatro di domande.
Al centro della scena c'è l'attore, ci sono i personaggi che evoca o interpreta nelle varie affabulazioni, ma soprattutto c'è la persona. Ai presenti in sala è consentito intervenire, chiedere, interrompere, e soprattutto restare svegli.

VENERDÌ
21/04/23

Casanova Venice Ensemble

La grande musica italiana

Una serata-evento che permette di ripercorrere la grande musica italiana attraverso brani immortali, che rappresentano pietre miliari nella storia della canzone d'autore. Dal sodalizio Battisti/Mogol a Lucio Dalla, da Bocelli a Zucchero, a Modugno e tanti altri: successi che non smettono di stupire per la straordinaria alchimia tra musica e parole. Uno spettacolo musicale dedicato ai più grandi artisti dei nostri tempi necessita di "ingredienti" di qualità, quali sa offrire una grande orchestra ritmico-sinfonica come il "Casanova Venice Ensemble", completa di ritmica, fiati ed archi, il coro e voci, capaci di cimentarsi in repertori di elevata difficoltà, fino alle inimitabili voci di Mina, Claudio Villa, Albano e Pavarotti.
Il tutto sotto la direzione e supervisione dell'eclettico Maestro Costantino Carollo, per uno spettacolo di grande impatto sonoro ed emotivo.

Junior!

DOMENICA **20/11/22**

Teatro delle dodici lune

Transylvania Circus

Misteriose e strane creature formano la compagnia del Transylvania Circus. Uomini drago che sputano fuoco, fantasmi acrobati, un malinconico licantropo capace di camminare in equilibrio sulla luna e poi lei, la stella dello spettacolo, l'affascinante donna vampiro, che si esibirà nell'arte del trasformismo.
Ma un suono sinistro distrae gli artisti di questo oscuro circo: è il battito di un cuore, e nessuno sa spiegarsi da dove mai arrivi. Forse l'amore è capace di risvegliare anche i cuori di creature senza vita come loro? O forse quel battito sarà il vostro?
Ma non temete signori, gli artisti del Transylvania Circus sono tutt'altro che pericolosi e se il vostro cuore batterà, non sarà per la paura!

DOMENICA **05/02/23**

NATA Teatro

I 4 musicanti di Brema

Lo spettacolo è una rivisitazione della storia dei Quattro musicanti di Brema a tempo di rock and roll. Tre spettatori diventeranno attori insieme a Livio Valenti, per preparare il grande concerto nel bosco: partendo dalla fiaba classica dei fratelli Grimm, il racconto viene rinarrato in chiave moderna pur mantenendo tutti i temi dell'originale. Un asino, un gatto, un cane e un gallo si ribellano allo sfruttamento a cui l'uomo li sottopone e fuggono verso la città di Brema. Sono vecchi e stanchi, ma ancora conservano nel loro cuore un sogno di libertà: vogliono entrare a far parte della famosa banda della città di Brema.
Durante il tragitto, si imbattono nei briganti, che riusciranno a sconfiggere grazie alla forza della loro amicizia e del sogno che stanno inseguendo. I quattro protagonisti riusciranno insieme a superare ogni ostacolo, diventando grandi musicisti e trionfando esibendosi nel più grande concerto della storia del rock and roll.

DOMENICA **26/02/23**

Veronica Gonzalez

C'era due volte un piede

Un lavoro di grande originalità, basato su di una esilarante galleria di personaggi pronta ad intrattenere, divertire ed emozionare il pubblico di tutte le età, grazie ad una tecnica di animazione unica nel suo genere, dove saranno infatti i piedi e le gambe dell'artista a dare corpo e forma a pupazzi e marionette, in un caleidoscopio di storie mozzafiato che ha commosso e divertito gli spettatori di più di 30 paesi su tutto il pianeta. La maestria dell'interprete è tale da rendere difficile credere che sia sola nell'eseguire ogni scena e trasformazione, frutto in realtà dell'utilizzo inconsueto delle diverse parti del corpo, secondo una particolarissima declinazione delle tecniche e dei linguaggi del teatro di figura. A dare un volto ai personaggi saranno le piante dei piedi, e le storie si svolgeranno secondo un ritmo così serrato e con una tale espressività che sembrerà quasi di assistere ad un cartone animato.